

IFM - foglio esercizi 05 - 25 marzo

Esercizi riassuntivi di Meccanica hamiltoniana

Gli esercizi con * sono un po' più complessi o inusuali, affrontateli per ultimi.

Esercizio 1. * Gruppi di trasformazioni

Considera \mathbb{R}^4 descritto dalle coordinate $\mathbf{z} = (q_1, q_2, p_1, p_2)$ con q_i, p_i coordinate e impulsi coniugati. Sia

$$J = \begin{pmatrix} 0 & I \\ -I & 0 \end{pmatrix}$$

la matrice simplettica fondamentale, con I matrice identità in \mathbb{R}^2 , e 0 matrice nulla in \mathbb{R}^2 . Considera i due seguenti gruppi lineari a un parametro di trasformazioni

$$A^s(q_1, q_2, p_1, p_2) = (q_1, q_2, p_1 \cos s + p_2 \sin s, -p_1 \sin s + p_2 \cos s)$$

$$B^s(q_1, q_2, p_1, p_2) = (q_1 \cos s + p_1 \sin s, q_2, -q_1 \sin s + p_1 \cos s, p_2)$$

A^s è la rotazione di angolo s in verso orario nel piano (p_1, p_2) .

B^s è la rotazione di angolo s in verso orario nel piano (q_1, p_1) .

Mostra che l'hamiltoniana

$$H = \frac{1}{2}(p_1^2 + p_2^2 + q_1^2 + q_2^2)$$

è invariante per entrambi i gruppi.

Scrivi i campi che generano i gruppi, cioè determina

$$\mathbf{u}_A(\mathbf{z}) = \left. \frac{d}{ds} \right|_{s=0} A^s(\mathbf{z})$$

$$\mathbf{u}_B(\mathbf{z}) = \left. \frac{d}{ds} \right|_{s=0} B^s(\mathbf{z})$$

Mostra che \mathbf{u}_B è un campo hamiltoniano e determina l'hamiltoniana.

Mostra che \mathbf{u}_A non è un campo hamiltoniano.

Trova due integrali primi indipendenti in involuzione per il sistema di hamiltoniana H .

Esercizio 2.

Si consideri la lagrangiana

$$L(x, y, \dot{x}, \dot{y}) = \frac{1}{2} \left(\dot{x}^2 + \frac{\dot{y}^2}{x^2} - x^2(y^2 - 1) \right)$$

- Scrivi la corrispondente hamiltoniana.
- Trova due integrali primi del moto indipendenti e in involuzione mediante il metodo di Hamilton-Jacobi.
- Attraverso gli integrali primi trovati, determina la regione dello spazio delle fasi in cui il moto è quasi periodico.
- In questa regione, determina le variabili d'azione, e scrivi l'hamiltoniana nelle nuove variabili.
- Calcola le frequenze dei moti quasi periodici e trova le condizioni di periodicità del moto.

Esercizio 3.

Un punto materiale è libero di muoversi senza attrito su una superficie sferica di raggio 1. Indicando con $\vartheta \in [0, \pi]$ e $\varphi \in [0, 2\pi]$ le usuali coordinate sulla superficie sferica, tali che

$$\mathbf{x} = (\sin \vartheta \cos \varphi, \sin \vartheta \sin \varphi, \cos \vartheta)$$

la lagrangiana del sistema è data da

$$L = \frac{1}{2} \dot{\vartheta}^2 + \frac{1}{2} \sin^2 \vartheta \dot{\varphi}^2.$$

- Scrivi la corrispondente hamiltoniana.
- Risolvi l'equazione caratteristica di Hamilton-Jacobi per separazione di variabili, trovando due integrali primi del moto indipendenti e in involuzione.
- Porta il moto alle quadrature.
- Attraverso gli integrali primi trovati, determina la regione dello spazio delle fasi in cui puoi dire che il moto è quasi periodico.
- Usa gli integrali primi trovati e le equazioni di Hamilton per determinare il moto di dato iniziale $\varphi = 0, \dot{\varphi} = 0, \vartheta = \pi/2, \dot{\vartheta} = -1$
- (*) Sia

$$Z = \cos \varphi P_{\vartheta} - \frac{\cos \vartheta}{\sin \vartheta} \sin \varphi P_{\varphi}$$

dove P_{ϑ} e P_{φ} sono i momenti coniugati a ϑ e φ .

Mostra che Z è un ulteriore integrale primo del moto, calcolando $\{H, Z\}$.

Esercizio 4. * Moto centrale con forza costante

La lagrangiana per un punto materiale nel piano xy soggetto a una forza kepleriana e a una spinta costante nella direzione dell'asse x è data da

$$L(a, b, \dot{a}, \dot{b}) = \frac{a+b}{2} \left(\frac{\dot{a}^2}{a} + \frac{\dot{b}^2}{b} \right) - \frac{4+a^2-b^2}{2(a+b)}$$

dove a e b sono le **coordinate paraboliche**

$$a = \sqrt{x^2 + y^2} + x, \quad b = \sqrt{x^2 + y^2} - x.$$

Si noti che $a \geq 0$ e $b \geq 0$, e che il cambiamento di coordinate $(x, y) \mapsto (a, b)$ non è biunivoco e non è regolare in $y = 0$.

- Scrivi l'hamiltoniana del sistema in a, b, P_a, P_b .
- Considera la funzione generatrice

$$F(r, \theta, P_a, P_b) = -r(1 + \cos \theta)P_a - r(1 - \cos \theta)P_b$$

Trova P_r e P_{θ} in funzione dei vecchi impulsi P_a, P_b , e delle nuove coordinate r e θ .

- Mostra che l'equazione caratteristica di Hamilton-Jacobi è risolubile per separazione di variabili, scegliendo come nuovi impulsi l'energia e un altro opportuno integrale primo.

Suggerimento: per trovare l'ulteriore integrale primo scrivi l'equazione caratteristica di Hamilton-Jacobi e moltiplicala per $2(a+b)$, e ricorda che H è un integrale primo del moto.

d. Determina i valori degli integrali primi trovati tali che le variabili a e b rimangano limitate.

Esercizio 5.

Il moto di sistema meccanico in due variabili, $x \in \mathbb{R}$ e $\varphi \in [0, 2\pi]$ periodica, è governato dalla lagrangiana

$$L = \frac{1}{2}\dot{x}^2 + \frac{1}{2}(\dot{\varphi} + x)^2 - \gamma x^2/2$$

dove $\gamma \in \mathbb{R}$ è un parametro reale.

- Scrivi l'hamiltoniana del sistema (nota che l'energia cinetica ha un termine lineare).
- Risolvi l'equazione caratteristica di Hamilton-Jacobi per separazione di variabili, trovando due integrali primi indipendenti.
- Determina, al variare di γ , la regione dello spazio delle fasi in cui il moto è quasi periodico.
- Determina le frequenze dei moti quasi periodici.

Esercizio 6.

Sia data l'hamiltoniana

$$H = \frac{1}{2}P_\varphi^2 + (P_x^2 + x^2) \cos \varphi$$

dove φ è una variabile periodica.

- Risolvi per separazione di variabile l'equazione caratteristica di HJ, individuando due integrali primi del moto.
- Determina la regione dello spazio delle fasi in cui il moto è quasi-periodico.